

## Creatività vinilica

<p>Premiate al K'2010 cinque innovazioni che hanno come protagonista il PVC.</p>

10 novembre 2010 09:36

Ogni tre anni, in concomitanza con il K di Düsseldorf, SolVin indice il concorso SolVin Award for PVC Innovation con l'obiettivo di riconoscere e premiare idee e prodotti innovativi, sostenibili e creativi realizzati con il cloruro di polivinile, una delle materie plastiche più longeve e diffuse, ma non così matura da non lasciare spazio a nuovi sviluppi tecnologici e di mercato.



Tra i 140 progetti presentati in concorso, la giuria ne ha selezionati cinque: i tre principali premiati rispettivamente con il Gold SolVin Award (e una dote di 50mila euro), il Silver SolVin Award (25.000 euro) e il Bronze SolVin Award (10.000 euro). Accanto a questi, due premi dedicati al riciclo e alla creatività nel design. Anche quest'anno, tra i premiati erano assenti gli italiani, nonostante non mancassero prodotti in concorso.

Il primo premio è stato assegnato Georg Fischer Deka per un fotoreattore biologico, per la coltivazione di microalghe, realizzato con tubi raccordi in PVC trasparente, stabilizzato ai raggi UV. Gli elementi possono essere variamente assemblati per modulare la radiazione ai diversi spettri della luce (UV/vis/NIR) al fine di favorire la crescita delle alghe. I tubi sono prodotti con bassi spessori senza pregiudicare le qualità ottiche e l'uniformità della superficie interna.



Secondo posto sul podio a Rohm and Haas per la tecnologia di processo SureCel, che consente di risparmiare fino al 20% di resina nella produzione di profili rigidi in PVC espanso. Il coadiuvante di processo della società francese viene aggiunto in fase di estrusione e, grazie al suo comportamento reologico, riduce la densità del materiale a livelli mai ottenuti in precedenza. E' inoltre possibile aumentare lo spessore della lastre estruse mantenendo una buona struttura a celle chiuse e un adeguato modulo. SureCel può rimpiazzare i normali coadiuvanti di processo senza influenzare negativamente le possibilità di riuso o riciclo del materiale.

Il premio di bronzo è andato alla francese Alkor Draka per un plafone in tensione (stretched ceilings) utilizzato per decorare i soffitti, prodotto con PVC ad alta resistenza al fuoco e con bassissime emissioni di fumi. Combinando una nuova formulazione di PVC con un processo di calandratura ottimizzato, la società ha ottenuto un materiale vinilico che risponde alla classe Bs1d0 per quanto concerne la densità dei fumi, la migliore ottenibile facendo uso di film plastici.





Nell'ambito del premio  $\text{Å}$  stato assegnato anche il Recycling SolVin Award, andato al produttore di profili per finestre tedesco Profine per il sistema KBE 88 mm, realizzato utilizzando fino al 50% di PVC riciclato. Le prestazioni ambientali sono esaltate dall'isolamento termico di porte e finestre, con una trasmittanza  $U_f = 0,79 \text{ W/m}^2\text{K}$  che le rende adatte per case passive o ad alta efficienza energetica.

Un quarto premio, dedicato alla creatività  $\text{Å}$  nell'uso di PVC,  $\text{Å}$  stato consegnato alla Molusk per i gioielli Aquatic, ispirati agli oceani, ottenuti facendo uso di diverse tecnologie di produzione e decorazione.